



Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e al Governo del Territorio

Assessore all'Economia, Attività produttive, Politiche del credito e Turismo

Risposta all'Interrogazione Scritta n. 1788 del 30/01/2025, "In merito ai disagi provocati dalla prolungata chiusura del Ponte all'Abate" dei Consiglieri regionali Vittorio FANTOZZI e Alessandro CAPECCHI del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia.

I Consiglieri interrogano il Presidente per sapere:

- Se, a seguito del suddetto sopralluogo, ha compreso la portata generale del problema per quel territorio, in particolare l'importanza economica delle attività produttive direttamente coinvolte nella chiusura del ponte, molte delle quali in notevole difficoltà perché con le modifiche alla viabilità dalla scorsa estate la clientela è calata drasticamente ed è forte l'impatto dei disagi sul più vasto tessuto socio-economico delle due province a cominciare dal comparto cartario.
- Se la Regione intende sostenere, direttamente o indirettamente, una pronta riasfaltatura e messa in sicurezza delle strade utilizzate in alternativa al Ponte all'Abate.
- Se non ritiene opportuno sollecitare l'amministrazione comunale a far sì che la polizia municipale di competenza rispetti i divieti di circolazione per i mezzi pesanti e il rispetto dei sensi unici.
- A quanto ammonterebbero i ristori promessi dalla Regione, con quali criteri verrebbero determinati, in quali tempi verrebbero elargiti.
- Se non ritiene altresì di intervenire, per quanto di competenza regionale, con una diminuzione della pressione fiscale per dare sollievo alle attività economiche della zona.

RELAZIONE

Con riferimento al primo punto dell'Interrogazione. Ai sensi dell'articolo 23 della Legge Regionale 88/98 sono delegate alla Città metropolitana di Firenze e alle

Province toscane le funzioni concernenti le strade regionali attribuite agli Enti proprietari delle strade dalla legislazione vigente. L'intervento in oggetto interessa il ponte al Km 13+750 della SR435 nel Comune di Pescia in località Ponte all'Abate ed è stato finanziato, sulla scorta delle richieste effettuate dalla Provincia di Pistoia, Ente gestore della strada, dalla Regione Toscana in qualità di Ente proprietario della strada; in dettaglio sono stati finanziati lavori per € 900.000,00 con D.G.R. n.711 del 29/07/2021 e per € 1.000.000,00 con D.G.R. n.1187 del 24/10/2022 per un totale di € 1.900.000,00 dei quali € 1.634.436,61 a valere su fondi regionali ed € 265.563,39 a valere su fondi statali di cui alla Legge 145/18; la Provincia di Pistoia in qualità di Ente gestore della SR 435 nel tratto in oggetto cura anche l'attuazione dell'intervento.

Con riferimento al secondo, quarto e quinto punto dell'Interrogazione. Con la D.G.R. n. 148 del 17/02/2025 sono state attribuite le risorse per il 2025 per la manutenzione e gestione della SRT 435; la Provincia può valutare se intervenire con asfaltature alla fine dei lavori.

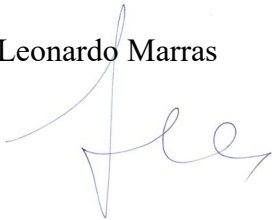
Con riferimento al terzo punto dell'Interrogazione. I provvedimenti di limitazione del traffico necessari alla sua gestione durante l'esecuzione dei lavori sono assunti, su richiesta della stazione appaltante, mediante specifica ordinanza emanata ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 285/92 dal Sindaco del Comune interessato che ne dà comunicazione, tra l'altro, alle Forze dell'Ordine affinché provvedano a garantirne l'applicazione mediante l'azione di presidio del territorio di propria competenza, sia in termini di prevenzione che di sanzionamento delle condotte irregolari. In risposta alla nota del Sindaco di Pescia acquisita al protocollo regionale n. 0505053 in data 23/09/2024, l'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e al Governo del territorio, con propria nota protocollo regionale 0523275 del 3/10/2024 ha richiesto alle

Prefetture di Lucca e Pistoia *“un opportuno supporto nei confronti della Provincia di Pistoia e del Comune di Pescia, per mitigare per quanto possibile i fatti descritti”*.

I merito al **quarto punto dell’interrogazione**, per quanto di competenza dell’Assessorato all’Economia e al Turismo, si informa che nella seconda legge di variazione è stata inserita la proposta della Direzione Attività Produttive di stanziare 240.000 con l’obiettivo di attivare misure di sostegno alle attività economiche che hanno avuto danni in seguito a interventi a carattere infrastrutturale che hanno determinato la interruzioni di viabilità non previste o di durata tale da determinare danni immateriali, quali perdita di fatturato o aumento dei costi, alle piccole e medie imprese localizzate nei territori interessati.

I Componenti della Giunta Regionale

Leonardo Marras



Stefano Baccelli

